



COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE
Città metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 13 del 27/03/2024

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N.20 AL PIANO DEGLI INTERVENTI – MODIFICHE PUNTUALI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART18 DELLA L.R. N.11/2004 E S.M.I.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventisette** del mese di **Marzo** alle ore **19:00**, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza di Claudio Marian Il Sindaco.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Luigia Maria Forlin.

Intervengono i Signori:

Nr.	Cognome e Nome	P.	A.	Nr.	Cognome e Nome	P.	A.
1	MARIAN CLAUDIO	X		8	BORIN BRUNA	X	
2	CONCETTI ROSANA	X		9	FANTUZ FEDERICO	X	
3	SPADOTTO LORENZO	X		10	PAVAN MORRIS	X	
4	BUFFOLO STEFANO MARIA	X		11	ORMELLESE ANTONIO	X	
5	NARDESE ALESSANDRO	X		12	VIGNOTTO ALBAMARIA	X	
6	ZANUTTO SEBASTIANO	X		13	CAMPUS CARLO	X	
7	BINCOLETTO STELLA	X					

PRESENTI: 13 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N.20 AL PIANO DEGLI INTERVENTI – MODIFICHE PUNTUALI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART18 DELLA L.R. N.11/2004 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Noventa di Piave è dotato di PAT a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 21 del 21/02/2014 della Delibera di Giunta Provinciale n.3 del 17/01/2014 che ha ratificato la Conferenza Servizi di approvazione del PAT;
- a seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, è diventato il Piano degli Interventi in base alle disposizioni della Legge regionale Urbanistica n.11/2004, in particolare dell'art. 48 comma 5 bis;
- successivamente all'entrata in vigore del PAT è stato quindi avviato il processo organico di adeguamento dello strumento operativo (P.I.) ai contenuti del PAT mediante l'approvazione di varianti parziali al Piano degli Interventi;
- l'ultima approvata in ordine cronologico è la Variante n.18 – D.C.C. n. 60 del 28/09/2023 – mentre è in itinere la variante n.17 adottata con D.C.C. 84 del 27/12/2023;
- con delibera di C.C. 4 del 02.03.2024 è stato presentato il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004 e s.m.i., all'interno del quale è inserito l'obiettivo di aggiornare il P.I. mediante variazioni anche puntuali;

Richiamato quanto sopra, valutato l'oggetto della variante 20, si ritengono assolte le procedure di consultazione, partecipazione e concertazione generali previste dall'art. 18 della L.R.V. 11/2004 e s.m.i.;

Dato atto che la variante in oggetto prevede le modifiche puntuali su richiesta di parte, di seguito indicate:

Variante puntuale n. 1: Stralcio di una porzione di zona di urbanizzazione differita e inserimento verde privato – ATO 4 – Via Guaianette – Senza consumo di suolo;

Variante puntuale n. 2: Individuazione annesso non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo – ATO 1 – Via Montiron - Senza consumo di suolo;

Variante puntuale n. 3: Riclassificazione zona da agricola in C1 e individuazione, sia cartografia che normativa, di un nuovo lotto inedificato con s.n.p pari a 200 mq. – ATO 1 – Via Trosi - Con consumo di suolo per mq. 1071 e impegno a depositare "Atto d'obbligo" in forma notarile prima dell'approvazione della variante prot. 4386 del 12.03.2024;

Variante puntuale n. 4: Modifica del grado di protezione da 2 a 1 di un fabbricato storico-testimoniale – ATO 3 – Via Libertà – Senza consumo di suolo;

Dato inoltre atto che:

- ai soggetti interessati è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento di variante;
- la variante si compone dei seguenti elaborati, trasmessi in data 22.03.2024 prot. 5113 e in data 25.03.2024 prot. 5199 dallo studio affidatario dell'incarico di redazione -Terre s.r.l.:
 - R01 Relazione Tecnica: a. Relazione programmatica - b. Repertorio normativo - c. Repertorio cartografico - prot. 5113;
 - R02 Asseverazione idraulica - prot. 5113;
 - R03a - Rapporto ambientale – Verifica di assoggettabilità – prot. 5113;
 - R03b Dichiarazione di non necessità VINCA – prot. 5199;

Richiamato l'art. 18 "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi*" della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

Evidenziato che l'adozione della 20^ Variante al P.I., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti negli elaborati che la compongono, comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R.V. 11/2004 e dall'art. 12, comma 3, del DPR 6/6/2001 n. 380 come disciplinato all'art. 44 delle NTO;

Atteso che la variante oggetto della presente deliberazione:

- necessita di Verifica assoggettabilità alla VAS art. 12 c.1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- non necessita di Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto riconducibile a quanto previsto dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 – Allegata asseverazione;

- necessita di valutazione di compatibilità idraulica ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1841 del 19 giugno 2007 e successiva D.G.R. n.2948 del 06 ottobre 2009 – dando atto che gli elaborati sono stati preliminarmente inviati alla Regione Veneto e al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, per le valutazioni di competenza;

Visti:

- il Piano territoriale di coordinamento provinciale – PTCP – approvato con D.G.R.V. n. 1137 del 23/03/2010, pubblicato nel BUR n. 39 dell'11/05/2010 e successive varianti;
- il Piano di Assetto del Territorio – PAT – di questo Comune, come approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 3 del 17/01/2014;

Rilevato che la presente Variante n. 20 al Piano Interventi risulta redatta nel rispetto delle previsioni introdotte dal piano di livello sovra-ordinato – PTCP - ed altresì in coerenza con le previsioni del PAT e del documento del Sindaco sopra richiamato;

Richiamati:

- la legge 1150/1942 "Legge urbanistica" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 23/04/2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 14/06/2017 n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo" e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i.;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- le delibere di Giunta Regionale: D.G.R. 2948/2009 - D.G.R. 791/2009 - D.G.R. 1646/2012 - D.G.R. 384/2013 - D.G.R. 1717/2013 - D.G.R. 23/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati altresì:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18/04/2000 n. 267, il quale attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- l'art. 78, commi 2 e 4, del citato decreto, che così testualmente recitano:
- *"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";*
- *"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico";*

Sentita la Commissione Consiliare per l'Urbanistica, territorio e lavori pubblici nella seduta del 22.03.2024;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile di P.O. del Servizio Tecnico ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis del D.lgs n. 267/2000 ed attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione ed in assenza del parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Udita la relazione del Sindaco che illustra l'argomento;

Ascoltati gli interventi del Consigliere Ormellese, del Sindaco e del Consigliere Buffolo, come da registrazione agli atti;

Con votazione espressa in forma palese il cui esito è il seguente:

presenti: 13

favorevoli: 13

contrari: 0

astenuti:0

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge regionale 23.04.2004 n. 11 e s.m.i., la 20^a Variante al Piano degli Interventi (PI) "*Variante parziale al Piano degli Interventi – Modifiche puntuali*", che si compone dei seguenti elaborati predisposti dallo studio Terre s.r.l. e acquisiti in data 22.03.2024 prot. 5113 e in data 25.03.2024 prot. 5199 di seguito elencati, integrati con lo schema di atto d'obbligo sottoscritto dal richiedente la modifica puntuale n. 3, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - R01 Relazione Tecnica: a. Relazione programmatica - b. Repertorio normativo - c. Repertorio cartografico - prot. 5113;
 - R02 Asseverazione idraulica - prot. 5113;
 - R03a - Rapporto ambientale – Verifica di assoggettabilità – prot. 5113;
 - R03b Dichiarazione di non necessità VINCA – prot. 5199;
 - Schema di "Atto d'obbligo" prot. 4386 del 12.03.2024;
2. Di disporre che l'"Atto d'obbligo" in forma di atto notarile, propedeutico all'approvazione della modifica puntuale n. 3 dovrà essere depositato entro 90 giorni dall'adozione della presente variante;
3. Di dare atto che la fase di concertazione, consultazione e partecipazione generale, secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 18 della legge regionale n. 11/2004, risulta espletata con le informazioni rese al Consiglio Comunale nella seduta del 02.03.2024 – Documento del Sindaco - nonchè del 24/08/2015 e del 14/04/2015, visto anche il contenuto del Documento preliminare propedeutico al recepimento delle disposizioni del PAT, ai sensi dell'art. 18, 1° comma, della L.R. 11/2004, presentato al Consiglio Comunale in data 03/07/2014 delibera C.C. n. 24, che prevede la possibilità di "*adottare le corrispondenti Varianti urbanistiche anche con provvedimenti separati*";
4. Di dare altresì atto che la variante oggetto di adozione
 - necessita di Verifica assoggettabilità alla VAS art. 12 c.1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - non necessita di Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto riconducibile a quanto previsto dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 – Allegata asseverazione;
 - necessita di valutazione di compatibilità idraulica ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1841 del 19 giugno 2007 e successiva D.G.R. n.2948 del 06 ottobre 2009 – dando atto che gli elaborati sono stati preliminarmente inviati alla Regione Veneto e al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, per le valutazioni di competenza;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione, la variante al piano è depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni;
6. Di dare atto che, in attuazione di quanto disposto all'articolo 32 commi 1 e 1bis della Legge 69/2009 e s.m.i., dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblico all'albo pretorio, nella sezione trasparenza e sul sito del Comune;
7. Di dare infine atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 18 della l.r. 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio comunale decide sulle stesse e approva la variante al piano, fatti salvi i tempi necessari all'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 12 c.1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dal competente organo regionale;
8. Di stabilire che a decorrere dalla data di adozione della presente variante P.I., si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N.20 AL PIANO DEGLI INTERVENTI – MODIFICHE PUNTUALI -
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART18 DELLA L.R. N.11/2004 E S.M.I.**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Claudio Marian

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
Luigia Maria Forlin

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva 10 giorni dopo la pubblicazione

- ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Luigia Maria Forlin

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)